

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione denominato

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile”

Redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”), del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago , società cooperativa, Piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccinzago.it .

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. (“**Credito Cooperativo di Inzago**” e/o la “**BCC**” e/o l’ “**Emittente**”) in qualità di

Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il **“Programma”**), la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

L’investimento negli strumenti finanziari comporta dei rischi, relativi sia all’Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l’Investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle condizioni Definitive del singolo prestito.

INDICE

| | | | |
|---|--|----|----|
| SEZIONE 1 | | p. | 5 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI | | p. | 5 |
| SEZIONE 2 | | p. | 6 |
| DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA | | p. | 6 |
| SEZIONE 3 | | p. | 7 |
| NOTA DI SINTESI | | p. | 7 |
| 1. STRUMENTI FINANZIARI | | p. | 7 |
| 1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI | | p. | 7 |
| 1.2 FATTORI DI RISCHIO | | p. | 7 |
| 2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE | | p. | 8 |
| 3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI | | p. | 13 |
| 4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA' | | p. | 14 |
| 5. OFFERTA | | p. | 14 |
| 6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI | | p. | 16 |
| SEZIONE 4 | | p. | 17 |
| FATTORI DI RISCHIO | | p. | 17 |
| 1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE | | p. | 17 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI | | p. | 17 |
| SEZIONE 5 | | p. | 18 |
| DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE | | p. | 18 |
| SEZIONE 6 | | p. | 19 |
| NOTA INFORMATIVA | | p. | 19 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI | | p. | 19 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO | | p. | 20 |
| 2.1.1 Rischio di credito per il Sottoscrittore | | p. | 20 |
| 2.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni | | p. | 21 |
| 2.1.3 Rischio di Liquidità | | p. | 21 |
| 2.1.4 Rischio di indicizzazione | | p. | 21 |
| 2.1.5 Rischio di disallineamento tra la periodicità della cedola e quella del Parametro di Indicizzazione | | p. | 21 |
| 2.1.6 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione | | p. | 22 |
| 2.1.7 Rischio di spread negativo | | p. | 22 |
| 2.1.8 Rischio di prezzo | | p. | 22 |
| 2.1.9 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk) | | p. | 22 |
| 2.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato | | p. | 22 |
| 2.1.11 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente | | p. | 22 |
| 2.1.12 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse | | p. | 23 |
| 2.1.13 Rischio di assenza di rating | | p. | 23 |

| | | |
|--|----|----|
| 2.1.14 Rischio correlato all'assenza di informazioni | p. | 23 |
| 2.1. 15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni | p. | 23 |
| 2. 2 ESEMPLIFICAZIONI E RENDIMENTI | p. | 24 |
| 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI | p. | 26 |
| 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta | p. | 26 |
| 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi | p. | 26 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE – DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | p. | 26 |
| 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA | p. | 31 |
| 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE | p. | 33 |
| 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | p. | 33 |
| 8. REGOLAMENTO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE | p. | 34 |
| 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE | p. | 39 |
| 1.1 Fattori di rischio | p. | 41 |
| 1.2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari | p. | 41 |
| 2. Condizioni dell'offerta | p. | 45 |
| 3. Metodo di valutazione dell'obbligazione | p. | 47 |
| 4. Esempificazione dei rendimenti | p. | 48 |
| 5. Simulazione retrospettiva | p. | 49 |
| 6. Autorizzazione relativa all'emissione | p. | 49 |

SEZIONE 1

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. con sede legale in Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Angelo Mambretti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile".

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C.

Il Presidente
(Angelo Mambretti)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Flavio Consolandi)

SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di Obbligazioni a Tasso Variabile.

Il presente prospetto di base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone :

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione (incorporato mediante riferimento);
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bccinzago.it.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto nella sua totalità.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto da Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. STRUMENTI FINANZIARI

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor ovvero Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato, a tre, sei dodici mesi ovvero tasso BCE) eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

1.2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa relativa alle obbligazioni.

Di seguito i fattori di rischio:

Rischi connessi all'Emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio legale

➤ Rischio connesso all'assenza di rating
(Detti fattori di rischio sono descritti nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione)

Rischi relativi agli strumenti finanziari

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente
- Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni
- Rischio liquidità
- Rischio indicizzazione
- Rischio prezzo
- Rischio spread negativo
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio assenza rating
- Rischio correlato all'assenza di informazioni
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
- Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una Società Cooperativa costituita il 5 gennaio 1898 a rogito del Notaio Tito Livio Semplici, registrato a Monza l'11/01/1898 al foglio 165, n. 321, Vol. 37, omologato dal Tribunale di Milano e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 febbraio 1898 al n. 164 del registro d'Ordine, n. 3502 del Registro delle Società e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è iscritta nel Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al numero 3502 codice fiscale e partita IVA 01123420158. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3819.0 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una società cooperativa, costituita in Italia, a Inzago (MI), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36, recapito telefonico 02-953161.

2.2 Rating

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.3 Panoramica delle attività

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione

ordini nonché mediazione, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2.5 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

1.5.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

| NOME COGNOME | CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO | CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ |
|-------------------------|---|---|
| Mambretti Angelo | Presidente | Amministratore Unico ROSSANA S.r.l. Consigliere Delegato GIMA S.r.l. Presidente AUREO GESTIONI S.p.A. Consigliere di Amministrazione ICCREA HOLDING S.p.A. Consigliere BCC Solutions Spa |
| Ramponi Alfredo | Vice Presidente | Amministratore ALLISON MC STANTION ITALIA S.r.l. - Presidente Collegio Sindacale REMER RUBINETTERIE S.p.A. – Presidente Collegio Sindacale DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco effettivo VELVIS ECOLOGICA Srl |
| Riva Flavio | Vice Presidente | = |
| Colombo Felice | Consigliere | Presidente Co.ge.fin. Spa Amministratore Zincol Ossidi Spa Amministratore Zinox Spa Amministratore Plastiape Spa Amministratore Plus Immobiliare Srl Amministratore San Mauro Srl Amministratore Finplastica Spa Amministratore Pontenossa Spa Amministratore Nord Zinc Spa Amministratore Usmate Green Spa Amministratore Vi.Co. Brianza Spa |
| Barzano' Nicola | Consigliere | = |
| Bettoni Luigi | Consigliere | Sindaco NOVALCA S.r.l. |
| Mancini | Consigliere | Consigliere U.P.F. Spa |

| | | |
|-----------------------|-------------|---|
| Francesco | | Consigliere Società Servizi Segrate Spa |
| Martinelli Pierino | Consigliere | = |
| Spino Natale | Consigliere | = |

Composizione dell'Organo di Direzione

| NOME COGNOME | CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO | CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ |
|-------------------------|---|--|
| Fareri Ettore | Direttore Generale | = |
| Diotti Giovanni | Vice Direttore | = |

Composizione dell'Organo di Controllo

| NOME COGNOME | CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO | CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ |
|-------------------------|---|--|
| | | |
| Consolandi Flavio | Presidente | Sindaco REMER RUBINETTERIE S.p.A. – Sindaco DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco BALERI ITALIA S.p.a. Sindaco UNICACQUE S.p.a Sindaco CO.CAB. S.p.a Sindaco SE.CAM. Spa Sindaco PLAMAC S.p.a. Presidente COLLEGIO Sindacale TICKMARK Spa Amministratore Unico IMMOBILIARE GILBERT Srl Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ONLUS Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE GASPARINA ONLUS |
| Bassani Giovanni | Sindaco effettivo | Sindaco Azienda Agricola Pallavicina Srl Amministratore Condotte Nord Spa Amministratore Metano Nord Spa |
| | Sindaco effettivo | Sindaco Addamiano Costruzioni Spa Sindaco Progetto Lissone Spa Sindaco Immobiliare Lago Malaspina Srl Amministratore Unico Imm.re Lago's Srl Sindaco supplente GIMA Srl Sindaco Erhardt Più Leimer Srl |

| | | |
|---------------------|-------------------|---|
| Cremonesi Franco | | Sindaco supplente Licana Spa Sindaco supplente Confezioni Katy Srl Sindaco supplente Fa.ro Acciai Srl Amministratore Unico A.C. Srl Amministratore Unico Compagnia Europa Imm.re Srl Sindaco supplente Energyauto Spa Amministratore Unico MIX.CO Srl Sindaco Serendipity Energia Srl |
| Pedroni Bruno | Sindaco supplente | Presidente Collegio Sindacale ARTI GRAFICHE TURATI S.r.l. – Revisore COOPERATIVA PUNTO D'INCONTRO SERVIZI – Revisore COOP. CATTOLICA DI CONSUMO Revisore Cooperativa Punto Lavoro |
| Cazzaniga Marco | Sindaco supplente | = |

Composizione della Direzione

| NOME COGNOME | CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO | CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ |
|-------------------------|---|--|
| | | |
| Fareri Ettore | Direttore Generale | = |
| Diotti Giovanni | Vice Direttore Generale | = |

2.6 Dipendenti

Al 31 dicembre 2008 l'organico comprendeva n. 94 dipendenti di cui:

n. 2 Dirigenti;

n. 25 Quadri Direttivi di 3° e 4° livello.

2.7 Società di revisione

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2008 ha fornito alla società Deloitte & Touche Spa l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3.

La società di revisione Deloitte & Touche Spa è iscritta al Registro dei Revisori Contabili ex Decreto Legislativo del 27.01.1992.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato revisionato dalla Società TickMark S.p.A..

I Bilanci degli esercizi 2007/2008 sono stati revisionati con esito positivo.

Le relazioni delle Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 del Documento di Registrazione - “Documentazione a disposizione del pubblico”-, cui si rinvia.

2.8 DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL’OFFERTA

2.8.1 Informazioni finanziarie

La seguente tabella contiene una sintesi dei dati patrimoniali e dei margini di conto economico dell’emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007

| DATI | ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro) | ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007 (migliaia di euro) |
|--|---|---|
| MARGINE DI INTERESSE | 21.899 | 18.626 |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 25.132 | 21.873 |
| UTILE DELL’OPERATIVITA’ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | 10.617 | 10.294 |
| UTILE NETTO D’ESERCIZIO/PERIODO | 8.695 | 8.238 |
| INDEBITAMENTO (voci 10+20+30+40+50) | 594.350 | 520.337 |
| CREDITI VERSO CLIENTELA | 528.167 | 485.110 |
| CREDITI VERSO BANCHE | 47.763 | 32.991 |
| PATRIMONIO NETTO | 83.153 | 72.968 |
| CAPITALE SOCIALE (voce 180) | 26.690 | 23.257 |

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

| INDICATORI (RATIOS) | ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008 | ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007 |
|--|--|--|
| TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate) | 14,33% | 13,33% |
| CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate al netto degli strumenti ibridi) | 14,33% | 13,33% |
| TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza/Totale attività rischio ponderate) | 14,45% | 13,55% |
| RAPPORTO SOFFERENZE LORDE / IMPIEGHI LORDI | 2,93% | 2,44% |
| RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI | 0,67% | 0,68% |
| PARTITE ANOMALE LORDE / IMPIEGHI LORDI | 4,98% | 4,90% |
| PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI | 2,51% | 3,17% |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro) | 81.869 | 72.236 |

Cambiamenti significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Architetto Angelo Mambretti, dichiara che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità; attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

4.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 6.306 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Milano e Bergamo. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

4.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

5. OFFERTA

5.1 Dettagli dell'offerta

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito a tasso variabile che garantiscono il rimborso al 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto a cui verrà applicato eventualmente uno Spread negativo o positivo (espresso in termini di punti base). L'Emittente può prefissare anticipatamente l'ammontare della prima cedola in misura indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione, in tal caso tale ammontare sarà indicato per ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

5.1.1 Garanzie

Le obbligazioni oggetto della presente nota di sintesi sono assistite dalla garanzia del Fondo degli Obbligazionisti della Banche di Credito Cooperativo secondo le modalità e i termini previsti nello statuto e nel regolamento dello stesso.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un Consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,37 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

5.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Spese legate all'emissione

Non sono previste spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

5.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

5.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

5.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

6.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 26.690.400 suddiviso in 8.896.800 azioni possedute da 6.306 soci.

6.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO – Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2007;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2007;
- copia del presente Prospetto di Base
- copia del Documento di Registrazione

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccinzago.it

SEZIONE 4

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

2. FATTORI DI RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli Investitori a leggere attentamente il Capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Le informazioni relative al **Documento di Registrazione** si incorporano mediante riferimento.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. , presso tutte le filiali e sul sito internet www.bccinzago.it

SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso variabile".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor ovvero Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato, a tre, sei dodici mesi ovvero tasso BCE) eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato.

ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario verrà fornito un confronto con un titolo di stato con durata residua e il rendimento virtuale dello strumento finanziario (paragrafo 5 delle "Condizioni Definitive").

Inoltre nel capitolo 2.2 della presente Nota Informativa vengono riportate alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi sotto riportati:

2.1 Fattori di Rischio

2.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione Per maggiori informazioni si invita a consultare il Documento di Registrazione al capitolo 3.

2.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato **solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso** dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e **per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38** euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari a euro 275.481.527,72 riferibile dal periodo 01/07/09 -31/12/09 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

2.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisito dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

La chiusura anticipata dell'offerta, anche prima dell'esaurimento del plafond, potrà avere ripercussioni negative sul prezzo del titolo.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

2.1.4 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che la scelta del parametro di indicizzazione ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento; a tal proposito si rinvia al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

2.1.5 Rischio di disallineamento tra la periodicità della cedola e quella del Parametro di indicizzazione

Le condizioni definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (esempio: tasso Euribor Trimestrale, Semestrale ovvero Annuale) e la periodicità delle cedole (Trimestrali, semestrali ovvero Annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di Indicizzazione prescelto (esempio: cedole a scadenza annuale legate a Euribor Semestrale) tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca in veste di agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

2.1.7 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor, Tassi BCE oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

2.1.8 Rischio di tasso di mercato

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazione sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.9 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile. L'eventuale scostamento sarà indicato nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive.

2.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

2.1.11 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.12 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza dei ruoli (Emittente e Agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa la riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7 e 4.8 della presente Nota Informativa.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta ne riacquisto delle proprie obbligazioni.

2.1.13 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

2.1.14 Rischio correlato all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni definitive e/o nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

2.1.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 Esemplicazioni dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive a corredo della presente Nota Informativa, sarà fornita una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, utilizzando come riferimento il CCT con analoga scadenza.

Al fine delle seguente esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

| | |
|--|---|
| Descrizione: | Obbligazione BCC Inzago 2009-2014 TV |
| 1^ cedola (prefissata): | 0,820% semestrale |
| Tasso nominale media EURIBOR 6 mesi mese precedente: | 1,642% media mese aprile 2009 |
| Spread: | 0 |
| Periodicità Cedola: | semestrale posticipata pagata il 7 ottobre e il 7 aprile di ogni anno |
| Durata: | 5 anni |
| Data inizio godimento: | 07 aprile 2009 |
| Data di scadenza: | 07 aprile 2014 |
| Commissioni di collocamento: | esente |
| Altri oneri di sottoscrizione: | esente |
| Rimborso anticipato: | non previsto |
| Aliquota fiscale applicata: | 12.5% (attualmente in vigore) |

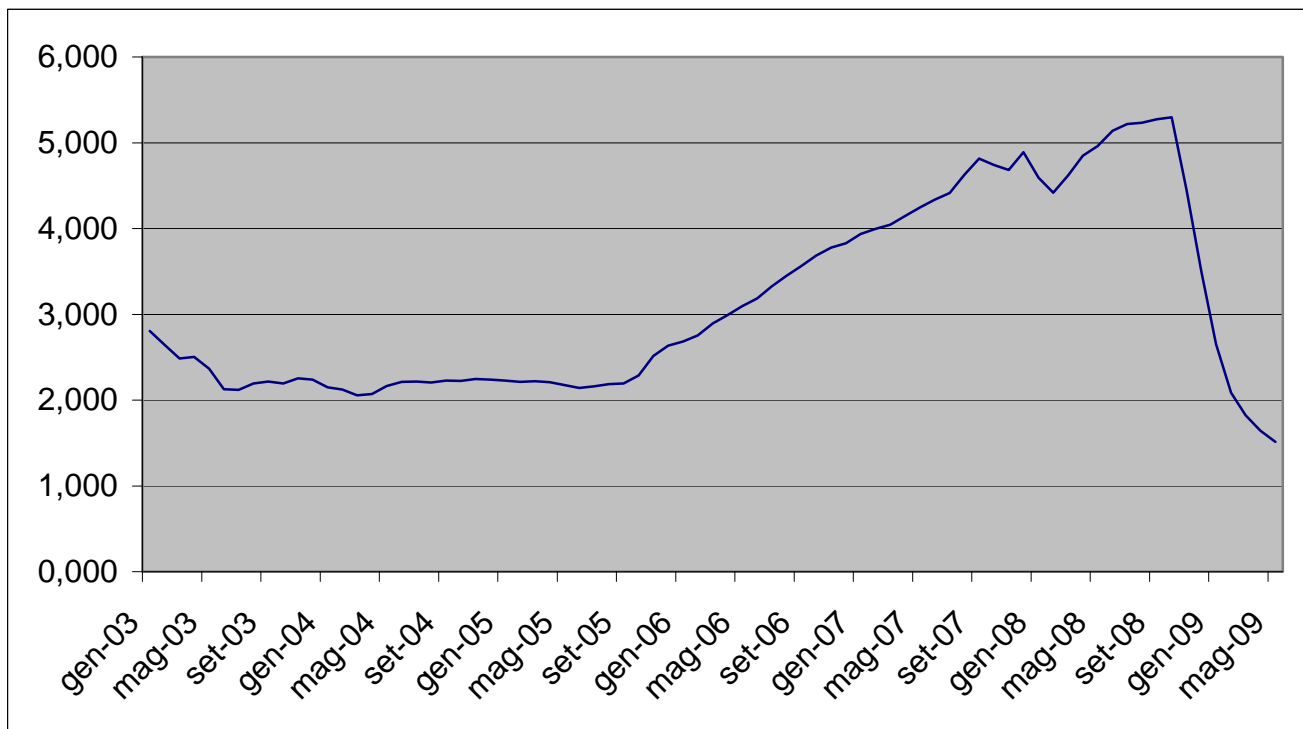
Si confronta l'obbligazione appena riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione EURIBOR 6 mesi media mese precedente lo stacco cedola, rimanga costante e pari al 1,642% (media mese di aprile 2009), e prima cedola prefissata al 0,820% lordo su base annua, con il CCT 01/03/2014 isin IT0004224041 utilizzando il prezzo di chiusura dello stesso alla data del 23/05/2008 (fonte "il Sole 24 Ore")

| | CCT 01/03/2014 ISIN IT0004224041 | OBBLIGAZIONE BCC INZAGO 2009-2014 TV |
|------------------|---|---|
| SCADENZA | 01/03/2014 | 07/04/2014 |
| PREZZO | 98,30 | 100 |
| RENDIMENTO LORDO | 1,77% | 1,64% |
| RENDIMENTO NETTO | 1,59% | 1,43% |

Nelle condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stata rilevata la media mensile mese precedente dell'Euribor a 6 mesi base 365 (fonte "Il Sole 24 Ore", periodo di rilevazione 01/03/2003 – 01/05/2009).



Simulazione retrospettiva

A titolo di esempio abbiamo ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 07/04/2003 e sia scaduto in data 07/04/2008 e che la cedola sia stata determinata sulla base dei dati storici della media tasso Euribor 6 mesi (base 365) media mese precedente lo stacco senza deduzione o aumento dello spread con prima cedola prefissata al 2,18% semestrale lorda. In tale ipotesi il titolo avrebbe conseguito, nel periodo indicato, un rendimento lordo a scadenza pari al 3,06% (2,67 al netto della ritenuta fiscale).

| Data di rilevazione parametro | Data stacco cedola | Euribor 6 mesi (base 365) media mese precedente | Tasso cedolare lordo semestrale |
|-------------------------------|--------------------|---|---------------------------------|
| 07/04/03 | 07/10/03 | 4,35% | 2,18% |
| 01/10/03 | 07/04/04 | 2,22% | 1,11% |
| 01/04/04 | 07/10/04 | 2,06% | 1,03% |
| 01/10/04 | 07/04/05 | 2,23% | 1,11% |
| 01/04/05 | 07/10/05 | 2,22% | 1,11% |
| 01/10/05 | 07/04/06 | 2,19% | 1,10% |
| 01/04/06 | 07/10/06 | 2,89% | 1,45% |
| 01/10/06 | 07/04/07 | 3,56% | 1,78% |
| 01/04/07 | 07/10/07 | 4,04% | 2,02% |
| 01/10/07 | 07/04/08 | 4,82% | 2,41% |

Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso, per cui i dati riportati hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

E' previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette Obbligazioni.

Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto di interesse.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la "**Date di Pagamento**") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "**Date di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato ovvero diminuito di uno Spread (lo "**Spread**") espresso in punti percentuali fissato per tutta la durata del prestito.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione ed in tal caso tale ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia relativo alla disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle relative Società di Gestione (Prov. 22.02.2008).

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo al prima cedola che può essere fissata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dal quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.8 Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l’Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrare a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). In quest’ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target” (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con l’esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

- Tasso BCE

La BCE (Banca Centrale Europea) determina il “Tasso di Rifinanziamento Principale”. A questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale.

Il Tasso di Rifinanziamento Principale è reperibile sul “Il sole 24 Ore”.

oppure

dal rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”) calcolato secondo la seguente formula:

$$R = (I/P) \times (360/N) \times 100$$

Ove I = Interessi percepiti, P = prezzo netto d’aggiudicazione; N= giorni di durata dell’investimento

Il rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it

- **Calcolo degli interessi**

L’ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato da Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. all’emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

Ove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = Tasso Annuo Percentuale predeterminato; G = Numero dei giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola, g = numero giorni dell’anno civile

Premesso che l’Euribor a tre o a sei o a dodici mesi sono parametri di indicizzazione scelti dalla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l’ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi /365) pubblica su “Il Sole 24 Ore”.

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice riferite al mese precedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \frac{1 + (i \pm \text{spread})^{1/p}}{100}$$

100

Ove i = tasso Euribor, p = 4 per Euribor trimestrale; 2 per Euribor semestrale; 1 per Euribor annuale

- Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

4.9 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, a partire da una data specifica di pagamento che verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.10 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.11 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.12 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni, utilizzando un tasso di attualizzazione, deliberato per ciascuna emissione dall'organo competente della banca, ritenuto congruo alle esigenze di operatività locale tenendo in considerazione i rendimenti dei titoli di Stato. All'offerta non vengono aggiunte commissioni né implicite né esplicite.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati

L'Emittente non è a conoscenza di altri strumenti finanziari della stessa classe da offrire, già quotati su mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. negozia in contropartita diretta senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della "best execution" le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario.

L'Emittente stabilirà il prezzo delle obbligazioni su una valorizzazione settimanale del prezzo delle medesime fornita da Iccrea Banca S.p.A. basata sulla metodologia del Free Risk avente come riferimento la curva dei tassi swap di durata pari alla vita residua del titolo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Garanzie

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun

caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, le quali saranno rese disponibili presso la Sede ed ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bccinzago.it.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono

sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri**

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7 -
Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni

Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 – Parametri Sottostanti

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l’Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrare a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). In quest’ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target” (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con l’esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prime rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive

- TASSO BCE - Tasso di Rifinanziamento Principale

Oppure

- Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato così come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

- **Eventi di turbativa**

Nell’ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell’ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l’indicizzazione del titolo, Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di

sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse né sui mercati regolamentati né non regolamentati. Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca si impegna a negoziare in contropartita diretta tutte le obbligazioni di propria emissione.

**Articolo 13 -
Garanzie**

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 14 -
Legge
applicabile e
foro
competente**

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 -
Agente per il
Calcolo**

Il soggetto che svolge le funzioni di Agente per il calcolo, coincide con l'Emittente, l'Offerente e il Collocatore è la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

**Articolo 16 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17 -
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento, parte integrante del prospetto di base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO VARIABILE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 06.10.2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile”, depositata presso la CONSOB in data 06.10.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9083508 del 24.09.2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it

1. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI**AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso variabile".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [●] aumentato/diminuito di uno spread pari a [●]. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo.

[L'emittente ha prefissato il tasso della prima cedola in misura pari a [●]].

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato.

ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle pagine successive verrà fornito l'andamento storico del parametro di indicizzazione e il rendimento virtuale dello strumento finanziario (paragrafo 5 delle "Condizioni Definitive").

Inoltre vengono riportate, nelle pagine seguenti, alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi sotto riportati.

1.1 Fattori di Rischio**1.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Per maggiori informazioni si invita a consultare il Documento di Registrazione al capitolo 3.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato **solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso** dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e **per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38** euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo e' pari a euro 275.481.527,72 riferibile dal periodo 01/07/09 -31/12/09 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

1.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisito dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

La chiusura anticipata dell'offerta, anche prima dell'esaurimento del plafond, potrà avere ripercussioni negative sul prezzo del titolo.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

1.1.4 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che la scelta del parametro di indicizzazione ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento; a tal proposito si rinvia al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

[1.1.5 Rischio di disallineamento tra la periodicità della cedola e quella del Parametro di indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione non corrisponde alla durata della periodicità delle cedole.

Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

FATTORI DI RISCHIO

1.1.6 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca in veste di agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

[1.1.7 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto presenta uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento.

In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.]

1.1.8 Rischio di tasso di mercato

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.9 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile. L'eventuale scostamento sarà indicato nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive.

1.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

1.1.11 Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.12 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza dei ruoli (Emittente e Agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa in riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7 e 4.8 della presente Nota Informativa.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie obbligazioni.

1.1.13 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

1.1.14 Rischio correlato all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni definitive e/o nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

1.1.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

| | |
|--|--|
| Denominazione Obbligazione | [•] |
| ISIN | [•] |
| Ammontare Totale | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. |
| Periodo dell'Offerta | Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB. |
| Lotto Minimo | Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]. |
| Prezzo di Emissione | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. |
| Data di Godimento | [•] |
| Data di Scadenza | [•] |
| Parametro di Indicizzazione | [•] |
| Date di Rilevazione | <i>Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].</i> |
| Calcolo della cedola | [•] |
| Frequenza del pagamento delle Cedole | [•] |
| Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione | Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo. |
| Convenzione di Calcolo | La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•]. |
| Convenzione e Calendario | Following Business Day e TARGET. |
| Divisa | [•] |
| Responsabile per il collocamento | Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti. |
| Agente per il Calcolo | La Banca di Credito Cooperativo di Inzago |
| Regime Fiscale | Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. |
| Garanzie | Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del |

| | |
|--|---|
| | <p>capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291.38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dell'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p> |
|--|---|

3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

| | |
|--|--|
| Componente Obbligazionaria | La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi alla data/date del [●]. |
| Valore Componente Obbligazionaria | La componente obbligazionaria alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●]. |
| Rendimento effettivo annuo lordo | [●]% |
| Rendimento effettivo annuo netto | [●]% |

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si confronta l'obbligazione appena riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor [•] / Tasso BCE – Tasso di Rifinanziamento Principale [•] / Rendimento Semplice Netto Asta Titoli di Stato rimanga costante e pari al [•]%, con il CCT [•] ISIN [•] utilizzando il prezzo di chiusura dello stesso alla data del [•] (fonte “Il Sole 24 Ore”):

| | CCT [•] ISIN [•] | OBBLIGAZIONE BCC INZAGO [•]TV |
|------------------|-----------------------------|--|
| SCADENZA | | |
| PREZZO | | |
| RENDIMENTO LORDO | | |
| RENDIMENTO NETTO | | |

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Andamento storico dell'Euribor a [•] mesi (fonte “Il Sole 24 Ore”, periodo di rilevazione [•]), Tasso BCE – Tasso di Rifinanziamento Principale [•] oppure del Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato (fonte sito del Ministero delle Finanze).

Legenda per la lettura del Modello delle Condizioni Definitive:

- il simbolo [•] indica la presenza di un elemento la cui valorizzazione è stata rinviata dalla Nota Informativa delle Condizioni Definitive